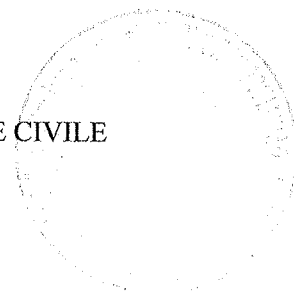


ASSOCIAZIONE FARMACISTI VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE
SEZIONE MACERATA ODV
Corso Cavour - Macerata
Codice Fiscale - 93095140435



Verbale di Assemblea del 14 dicembre 2023

In data quattordici dicembre duemilaventitre, alle ore 21:00, si è riunita presso la sede sociale l'Assemblea dell'Associazione farmacisti Volontari per la Protezione Civile Sezione Macerata Odv, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo settore.

Assume la presidenza il Presidente dell'Associazione signora Cicconi Maria Vittoria, che, constatato che sono presenti n. 6 soci aventi diritto al voto su n 9 soci iscritti all'Associazione (allegato elenco soci con le sottoscrizioni dei presenti) dichiara l'Assemblea straordinaria validamente costituita in seconda convocazione ai sensi dell'art. 8, e chiama a fungere da segretario verbalizzante della seduta il/la signora Alberto Paglia

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

- 1) Il punto all'ordine del giorno riguarda l'adeguamento dello Statuto al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo settore.

Il Presidente informa i presenti che è necessario procedere alla modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore, D.Lgs. 117/2017, cd. Codice Terzo Settore. Egli fa presente che la modifica è fondamentale per iscriversi al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti la bozza di Statuto nuovo.

Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le associazioni di volontariato dal Codice del Terzo settore, dato che l'intenzione è quella di mantenere la tipologia di ODV.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, con il voto favorevole espresso per alzata di mano di tutti i soci intervenuti, contrari nessuno, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto all'Agenzia delle Entrate.

Nessun altro chiedendo la parola, null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 23

Il Presidente

Il segretario verbalizzante

ELENCO SOCI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA DEL 14 DICEMBRE 2023:

-CICCONI MARIA VITTORIA.....	X	<i>Maria Vittoria Cicconi</i>
-MARIOTTI MORENO.....	ASSESENTE	X
-FOCONE CHIARA.....	X	<i>Chiara Focone</i>
-MENOTTI LUCA.....	X	<i>Luca Menotti</i>
-FERRACUTI GIOVANNA.....	ASSESENTE	X
-STELLA MICHELE.....	ASSESENTE	X
-DIOMEDI LUCIANO.....	X	<i>Luciano Diomedi</i>
-PAGLIA ALBERTO.....	X	<i>Alberto Paglia</i>
-CAMPANA COSIMO.....	X	

Macerata, 14 dicembre 2023

Maria Vittoria Cicconi
Alberto Paglia

ASSOCIAZIONE FARMACISTI VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE SEZIONE
MACERATA ODV

STATUTO

ART. 1 DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E SCIOGLIMENTO

1. E' costituito nel rispetto del D.Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, l'ente del terzo settore denominato ASSOCIAZIONE FARMACISTI VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE SEZIONE MACERATA ODV.

Essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia di organizzazioni di volontariato.

L'utilizzo nella denominazione della locuzione "organizzazione di volontariato" o dell'acronimo "ODV" è strettamente legato all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Pertanto qualora, per qualsiasi causa, l'Associazione non sia più iscritta al Registro, dovrà eliminare tali diciture dalla denominazione sociale. È fatto divieto di utilizzare il riferimento a "organizzazione di volontariato" in assenza dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

2. L'Associazione ha sede legale a Macerata, presso l'Ordine dei Farmacisti della provincia di Macerata.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria e può essere trasferita per decisione del Consiglio Direttivo con obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

3. La durata è illimitata.

4. Lo scioglimento può essere deciso dall'Assemblea Generale dei soci e deve essere comunicato all'Associazione Nazionale.

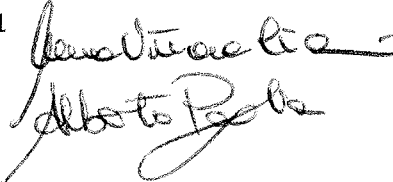
ART. 2 FINALITÀ ED ATTIVITÀ

L'Associazione esercita, in via principale e prevalentemente in favore di terzi, attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopi di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle attività individuabili nell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 con particolare riferimento alle lettere a), b), c), d), i), u), y) e delle attività di seguito indicate:

1. L'Associazione si ispira ai principi della solidarietà umana e si prefigge, come scopo principale, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri soci, di operare nel campo della Protezione Civile, svolgendo in particolare attività di soccorso ed intervento in caso di calamità naturali o altre situazioni nelle quali è necessaria la presenza di un farmacista. Lo scopo è quello di garantire l'approvvigionamento, la distribuzione, il controllo di qualità e l'eventuale smistamento dei medicinali pervenuti nelle zone interessate dall'evento eccezionale o in situazioni di emergenza, nel caso in cui tale servizio venga a mancare, accelerando così il ripristino delle normali condizioni di vita.

2. L'Associazione contribuisce, ove possibile, all'allestimento di Presidi Farmaceutici da campo (P.F.C), ai quali ogni organizzazione della funzione sanità possa appoggiarsi per l'approvvigionamento del farmaco nei Posti Medici Avanzati (P.M.A.). L'Associazione provvede altresì a dare il proprio contributo ad ogni altra struttura temporanea o definitiva, di utilità o di impiego nell'evento calamitoso o in situazioni emergenziali.

3. L'Associazione si prefigge di attuare attività di formazione ed addestramento educative e pratiche rivolte ai farmacisti volontari iscritti all'Associazione, anche con la partecipazione alle prove di simulazione organizzate dalle autorità competenti per il soccorso e l'intervento in caso di calamità; i

1 

farmacisti volontari iscritti all'Associazione, per essere operativi, dovranno partecipare ai corsi di formazione previsti dal Regolamento di Protezione Civile della Regione Marche.

4. L'Associazione coopera con Enti ed Associazioni aventi finalità convergenti.

5. Ulteriori campi di impiego possono essere di volta in volta identificati secondo le necessità locali del territorio coinvolto dall'evento calamitoso o eccezionale, o in caso di necessità seguendo le specifiche professionali farmaceutiche definite dalla legge. L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività socio-sanitaria per il migliore raggiungimento dei propri fini, nei limiti e alle condizioni previste dalla legislazione vigente con riferimento alla disciplina delle organizzazioni di volontariato.

6. L'Associazione integra la propria opera con altri soggetti nel quadro normativo ed operativo della Protezione Civile a livello comunale, intercomunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale.

7. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione su temi attinenti le proprie finalità, avvalendosi eventualmente della collaborazione degli enti locali, anche attraverso la stipula di convenzioni, o con altri enti aventi scopi analoghi.

8. L'Associazione opera nel territorio della Provincia, della Regione Marche e a livello Nazionale, quando allertata dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale.

9. L'Associazione può dedicarsi alla beneficenza, al sostegno a distanza, alla cessione gratuita di alimenti e prodotti farmaceutici di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, all'erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate.

L'associazione, ai sensi dell' art. 6 del Codice del Terzo Settore e nel rispetto dei criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime. Sarà cura del consiglio direttivo definire tipologia e modalità di svolgimento delle attività diverse e documentarne il carattere secondario e strumentale nella relazione al bilancio d'esercizio o nella relazione di missione.

L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 ed in conformità alle linee guida adottate con apposito decreto ministeriale.

ART. 3 AMMISSIONE

L'associazione è apartitica, è costituita da un numero di soci non inferiore a quello previsto dall'art. 32 del Codice del terzo settore.

Sono ammessi all'Associazione tutti i farmacisti iscritti ad un albo provinciale che condividano le finalità dell'Associazione e siano mossi da spirito di solidarietà ed i farmacisti, anche non iscritti ad un albo, i quali avranno esclusivamente mansioni logistiche-amministrative.

L'ammissione ad associato è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte dell'interessato.

Il richiedente, nella domanda di ammissione, dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione presentate dagli interessati è il Consiglio Direttivo.

Alberto Paoletti
Alberto Paoletti

La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. L'elenco dei soci dell'Associazione è tenuto costantemente aggiornato dal consiglio direttivo in un apposito registro, sempre disponibile per la consultazione da parte dei soci.

La quota associativa viene stabilita e deliberata annualmente dall'assemblea in seduta ordinaria.

Il Consiglio Direttivo in caso di diniego sull'ammissibilità della domanda deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal consiglio direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione del rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea che delibera sulle domande non accolte alla prima assemblea convocata.

I Soci si distinguono in:

- Soci fondatori: coloro che sono intervenuti all'atto costitutivo. Versano la quota annuale di iscrizione ed hanno diritto di voto.
- Soci effettivi: Farmacisti che hanno acquisito le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per le attività dell'Associazione. Versano la quota annuale di iscrizione ed hanno diritto di voto.
- Soci onorari: persone fisiche, anche non Farmacisti, o persone giuridiche nominate dal Consiglio Direttivo per particolari meriti. I soci onorari non sono tenuti al pagamento della quota associativa ed hanno diritto di voto.

La suddivisione degli associati nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti e doveri nei confronti dell'Associazione.

ART. 4 DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

L'adesione all'Associazione garantisce agli associati: il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative, il diritto di voto in assemblea e il diritto a proporsi quali candidati all'elezione degli organi sociali.

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli associati al rispetto delle norme del presente statuto e delle deliberazioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie. In particolare il socio deve mantenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi e astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione.

Gli associati sono tenuti a prestare la loro opera a favore dell'Associazione gratuitamente, contribuendo al raggiungimento degli scopi associativi.

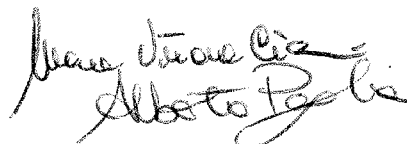
Gli associati quindi in regola con la quota associativa, hanno diritto di:

- votare direttamente o per delega ed eleggere ed essere eletti negli organi sociali;
- essere informati sull'attività dell'Associazione;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico-finanziario, esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

ART. 5 VOLONTARIO E ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

L'associato volontario svolge la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dai beneficiari.

Non possono essere stipulati con l'Associazione contratti aventi come oggetto qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, né ogni altro rapporto di lavoro retribuito. All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per



l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa tipo forfettario.

ART. 6 RECESSO ED ESCLUSIONE DELL'ASSOCIATO

L'associato può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto o che non versa la quota associativa annuale può essere escluso dall'Associazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

L'associato decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

ART. 7 GLI ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea degli associati.
- Consiglio Direttivo.
- Presidente.
- Organo di controllo e/o di revisione (ove ritenuto opportuno o obbligatorio ai sensi della legislazione vigente).

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito, è ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'adempimento della carica, nei limiti stabiliti dall'Associazione e previa esibizione della documentazione necessaria.

ART. 8 L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è l'organo deliberante dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati. Essi possono farsi rappresentare da altri soci.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza a mezzo posta ordinaria, fax o posta elettronica e contiene giorno, luogo e ora per la prima e la seconda convocazione, che possono tenersi anche nello stesso giorno, nonché l'ordine del giorno dei lavori. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Hanno diritto di voto all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i soci dell'associazione che siano iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati e che siano in regola con il pagamento della quota associativa.

ART. 9 COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- stabilisce la quota associativa annuale,
- approva l'eventuale regolamento interno predisposto dal consiglio direttivo;



- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 10 VALIDITA' ASSEMBLEA

L'Assemblea in sede ordinaria è valida in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti o rappresentati.

L'assemblea in sede straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto.

È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega, la delega non può essere conferita ai membri degli organi amministrativi o di controllo dell'associazione.

L'assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione con la maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi.

In caso di parità di voti l'assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta.

L'assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno i due terzi dei voti espressi.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritto.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

Le deliberazioni sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone. Le votazioni dell'assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

La partecipazione alle riunioni può avvenire anche con l'utilizzo di sistemi audiovisivi, purché sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, di regolare lo svolgimento della riunione, di constatare e di proclamare i risultati della votazione.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente. Il verbale è conservato nella sede dell'Associazione.

ART. 11 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari (fra 7 e 9) di membri eletti a maggioranza semplice dall'assemblea fra i propri componenti. Esso è composto da un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario, un Tesoriere e almeno tre Consiglieri, tra i quali uno eletto, tra i soci.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica per quattro anni ed i suoi membri sono rieleggibili per altri successivi quadrienni senza limiti temporali.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Nelle deliberazioni, in caso di parità di voti, prevale quello espresso dal Presidente.

Qualora venga a mancare un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio Direttivo stesso convoca il primo dei non eletti per il reintegro. Se la graduatoria degli eletti risulta insufficiente ad effettuare la sostituzione, si procederà a nuova elezione in Assemblea. Chi subentra in luogo di consigliere cessato dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato. Nel caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, durante il periodo intercorrente fra tali dimissioni e la nomina del nuovo Consiglio Direttivo, il Consiglio dimissionario resta in carica per

Alberto Paoletti

il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione. Si considera dimissionario l'intero consiglio Direttivo qualora siano dimissionari almeno la metà più uno dei Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo si raduna tutte le volte che il Presidente ritenga opportuno o quando ne sia richiesta la convocazione da due/terzi dei consiglieri e comunque almeno due volte l'anno. Per agevolare la partecipazione, il Consiglio Direttivo potrà riunirsi in videoconferenza.

La convocazione viene fatta a mezzo lettera, telefono, telegramma o posta elettronica almeno cinque giorni prima l'adunanza. Tale termine potrà essere disatteso in caso di urgenza. La convocazione conterrà giorno, luogo, ora e ordine del giorno.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente e in assenza di entrambi dal più anziano dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio viene redatto il verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il verbale è redatto dal Segretario o in sua assenza da persona designata da chi presiede la riunione.

ART. 12 COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

1. promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali;
2. assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione;
3. ratificare o respingere i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
4. dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi componente del Consiglio Direttivo;
5. delibera circa l'ammissione, il recesso la cancellazione e l'esclusione degli associati;
6. procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario e in caso di necessità, verificare la permanenza dei requisiti suddetti;
7. predisporre il programma annuale di attività e gli eventuali atti da sottoporre all'assemblea;
8. dare esecuzione alle delibere assembleari;
9. definire tipologie e modalità di svolgimento delle attività diverse di cui all' art.6 del Cts e documentarne il carattere secondario e strumentale nella relazione di missione;
10. predisporre il bilancio consuntivo e il bilancio sociale (qualora ce ne sia l'obbligo) dell'Associazione da sottoporre poi all'approvazione dell'assemblea;
11. formula eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
12. deliberare sull'adesione e partecipazione dell'associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci;
13. procedere a tutti gli adempimenti concernenti l'avvio e l'interruzione di rapporti di collaborazione e dipendenza;
14. può demandare ad uno o a più consiglieri o a gruppi di lavoro lo svolgimento di determinati incarichi.

ART. 13 IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, rimane in carica 4 anni ed è rieleggibile. Ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea; convoca l'assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. In caso di indisponibilità, assenza o qualsiasi altro impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

Alberto Tasso

ART. 14 ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art.30 del D.Lgs: 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 15 ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 16 RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

1. quote associative;
2. contributi pubblici e privati;
3. donazioni e lasciti testamentari;
4. rendite patrimoniali;
5. attività di raccolta fondi di cui all' art.7 del Cts;
6. rimborsi da convenzioni;
7. proventi derivanti dalle attività previste dall' art. 84 del Codice del Terzo Settore;
8. proventi da attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore;
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs: 117/2017.

ART. 17 DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI ED OBBLIGO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs 117/2017, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 18 BILANCIO

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno e termina al 31 dicembre. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Il bilancio consuntivo e preventivo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il

Alberto Pigo

consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 19 BILANCIO SOCIALE

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 20 RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE DEGLI ASSOCIATI VOLONTARI

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 117/2017.

ART. 21 SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di scioglimento per qualsiasi causa l'Assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore individuati dall'assemblea.

ART. 22 LIBRI SOCIALI

L'associazione ha l'obbligo di tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri sociali:

- libro degli associati;
- libro dei volontari;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

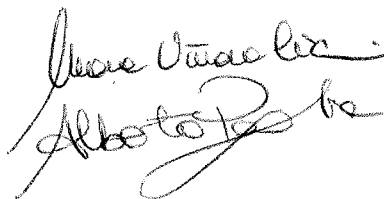
Il socio ha diritto di esaminare i libri sociali, anche chiedendone un estratto, presentando apposita istanza scritta al consiglio direttivo. Il Consiglio Direttivo ha il dovere di rispondere entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta. Contro il diniego di accesso è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci.

ART. 23 CLAUSULA COMPROMISSORIA

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa a giudizio di un arbitro amichevole che giudicherà secondo equità e senza formalità di rito, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo, alla nomina dell'arbitro provvederà il Presidente del Tribunale competente per la sede dell'associazione.

ART. 24 DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017, alle altre norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

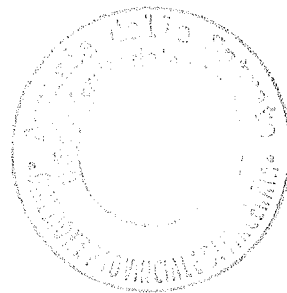




Direzione Provinciale di Macerata

Ufficio Territoriale di Macerata

Reg. in data **20 DIC. 2023** Spazio ☒
Aln. **849** Stato **3°** ☒
Esatto ☒ ☒ ☒
Polo ☒
Trib. Spec. ☒
Tot. Gen. ☒



IL FUNZIONARIO TRIBUTARIO

Alessia Mancini

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (Angelo Donisi)